

### **Interrogazione n. 335**

*presentata in data 22 giugno 2026*

a iniziativa dei Consiglieri Piergallini, Mancinelli, Catena, Cesetti, Mangialardi, Mastrovincenzo, Vitri

### **Criticità della superstrada Ascoli-Mare e iniziative nei confronti di Anas per la sicurezza della circolazione e il completamento dei lavori**

a risposta orale

I sottoscritti consiglieri regionali

Premesso che

- il raccordo autostradale Ascoli Piceno–Porto d'Ascoli, comunemente noto come *Superstrada Ascoli-Mare*, rappresenta una delle principali infrastrutture viarie delle Marche meridionali, collegando il capoluogo piceno con la costa adriatica e con l'autostrada A14 e costituendo un'arteria essenziale per lavoratori, studenti, imprese, attività produttive e flussi turistici;
- negli ultimi anni, e in modo continuativo almeno dal 2019, la superstrada è stata interessata da numerosi interventi di manutenzione straordinaria, adeguamento delle barriere di sicurezza, rifacimento della pavimentazione e altri cantieri che hanno comportato restringimenti di carreggiata, chiusure di corsie, deviazioni e circolazione su carreggiata unica, incidendo in maniera significativa sulla fluidità della circolazione e determinando rallentamenti, code e disagi per gli utenti;
- anche nel corso del 2026 sono state disposte ulteriori limitazioni al traffico e riduzioni di carreggiata per lavori lungo il raccordo, con ordinanze che interessano diversi tratti dell'infrastruttura e con effetti destinati a protrarsi, in parte, fino alla metà del mese di agosto;
- numerosi amministratori locali e cittadini hanno più volte manifestato preoccupazione per il protrarsi dei lavori e per l'assenza di un cronoprogramma pubblico chiaro e stabile circa il completamento degli interventi, evidenziando le ricadute negative sul tessuto economico e sociale del territorio;

Considerato che

- la sicurezza della circolazione lungo la Ascoli-Mare continua a destare forte allarme a causa del ripetersi di incidenti stradali, alcuni dei quali particolarmente gravi, in un contesto già reso complesso dalla presenza di cantieri e modifiche temporanee della viabilità;
- nella giornata del 17 giugno 2026 si sono verificati due distinti incidenti nel tratto compreso tra gli svincoli di Spinetoli e Monsampolo del Tronto, con un bilancio drammatico che ha registrato il decesso di una donna e pesanti ripercussioni sulla circolazione stradale;
- le cronache locali hanno evidenziato che il sinistro mortale si è verificato in un tratto interessato da una configurazione temporanea della viabilità con circolazione a doppio senso su un'unica carreggiata, determinata dalla presenza dei lavori in corso;
- anche nel recente passato si sono verificati episodi incidentali e impedimenti alla normale circolazione, con chiusure temporanee del raccordo, rallentamenti e disagi alla viabilità, a conferma della necessità di un monitoraggio costante delle condizioni di sicurezza e della gestione dei cantieri;

Rilevato che

- la somma delle criticità derivanti dai cantieri, delle limitazioni alla circolazione e del ripetersi di gravi sinistri sta generando un crescente senso di insicurezza tra gli utenti della strada;
- appare necessario un confronto urgente con Anas, soggetto gestore dell'infrastruttura, al fine di verificare lo stato degli interventi, i tempi di conclusione dei cantieri e l'adozione di ulteriori misure volte a garantire la sicurezza della circolazione;

Evidenziato che

- si rende indispensabile invitare Anas a installare puntualmente e in maniera diffusa segnaletica e maggiori strumenti di informazione, affinché i cittadini siano pienamente consapevoli degli interventi in corso, delle deviazioni e delle misure di sicurezza attuate, anche in considerazione delle criticità segnalate in più occasioni da utenti e amministratori locali;
- è necessario che Anas renda pubblici e trasparenti i lavori attraverso un costante aggiornamento del cronoprogramma e momenti periodici di confronto con amministratori e rappresentanti del territorio, imprese, lavoratori e cittadini, così da garantire uno scambio stabile di informazioni e una piena consapevolezza sull'avanzamento degli interventi;

Per quanto sopra espresso,

## INTERROGANO

### IL PRESIDENTE E LA GIUNTA REGIONALE PER SAPERE

- se siano a conoscenza delle gravi criticità che interessano la superstrada Ascoli-Mare, con particolare riferimento ai disagi causati dai cantieri in corso e al ripetersi di incidenti gravi e mortali;
- quali interlocuzioni siano state avviate o si intendano avviare con Anas per ottenere un cronoprogramma certo, aggiornato e trasparente relativo al completamento degli interventi attualmente in corso lungo il raccordo;
- se la Regione intenda attivarsi formalmente nei confronti di Anas affinché vengano adottate tutte le misure necessarie a ridurre i disagi alla circolazione, migliorare l'informazione all'utenza e accelerare, per quanto possibile, la conclusione dei cantieri;
- se la Giunta regionale intenda richiedere ad Anas una verifica straordinaria delle condizioni di sicurezza della superstrada, con particolare riguardo ai tratti interessati da restringimenti di carreggiata, deviazioni e circolazione a doppio senso su un'unica carreggiata;
- quali ulteriori iniziative la Regione Marche intenda assumere nei confronti di Anas e del Governo nazionale affinché siano garantiti standard adeguati di sicurezza, funzionalità ed efficienza lungo una infrastruttura strategica per l'intero territorio piceno e regionale.